

SEQUESTRATI REPERTI ANTICHI PER UN MILIONE A PESCARA

18 Aprile 2011

MONTESILVANO – Vasi di ceramica magno-greci ed etruschi e bronzi miniaturistici provenienti dall'Abruzzo in procinto di essere trasferiti all'estero.

È il bottino sequestrato a Montesilvano (Pescara) dai finanzieri del comando provinciale Roma con la collaborazione dei colleghi di Pescara ai trafficanti di opere d'arte.

Nel complesso sono stati trovati 175 manufatti del passato, il cui valore nell'indotto clandestino è stimato in oltre un milione di euro.

L'indagine, condotta tra il Lazio e l'Abruzzo, trae origine dal monitoraggio effettuato dal nucleo di polizia tributaria di Roma-Gruppo tutela patrimonio archeologico dell'attività di una serie di personaggi che orbitano nell'ambiente dell'arte, quali antiquari, galleristi, mercanti e privati collezionisti, che ha consentito di individuare un operatore clandestino dedito all'intermediazione di manufatti provenienti dalle necropoli dell'Italia meridionale e centrale, che fungeva da trait d'union tra tombaroli e mercanti d'arte stranieri.

Le opere sequestrate, già raccolte in lotti pronti per essere stipati in un container con destinazione Copenhagen, sono state rinvenute dalle Fiamme Gialle in un ambiente sotterraneo, ricavato in un fondo agricolo della campagna teatina.

All'atto della scoperta i manufatti presentavano ancora le tracce del recente saccheggio: concrezioni terrose e solidificazioni calcaree riconducibili a contesti funerari e sepolture arcaiche.

Tra i pezzi di maggior pregio, undici vasi di diversa foggia e matrice e numerose statue votive in bronzo, provenienti da un santuario.

Le opere, tutte di straordinario interesse storico-artistico, molte delle quali considerate veri e propri pezzi unici della produzione dell'Abruzzo preromano, verranno presto restituite alla fruizione pubblica e portate nelle sale di Villa Frigerj, a Chieti, sede del Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo, dove completeranno il ciclo armonico delle collezioni locali, dalla protostoria alla tarda età Imperiale.